



AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IN APPRENDISTATO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 81 DEL 15 GIUGNO 2015 – A. F. 2018/19

Sommario

1. Sommario

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
1. Finalità e obiettivi	4
2. Riferimenti normativi	4
3. Soggetti beneficiari	5
4. Soggetti destinatari	5
5. Dotazione finanziaria	5
6. Caratteristiche dell’agevolazione.....	6
7. Progetti finanziabili	6
8. Articolazione della proposta progettuale	6
8.1 - Servizi al lavoro	7
8.2 - Servizi formativi – formazione esterna	7
9. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	7
9.1 - Servizi al lavoro	7
9.2 - Servizi formativi.....	8
FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	9
10. Presentazione delle domande.....	9
11. Istruttoria per l’assegnazione delle risorse.....	11
12. Percorsi autofinanziati	11
MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L’EROGAZIONE DELL’AGEVOLAZIONE	12
13. Avvio e conclusione dei percorsi ITS.....	12
14. Modalità di rendicontazione	13
15. Modalità e tempi di erogazione della concessione	13
DISPOSIZIONI FINALI	13
Obblighi dei soggetti beneficiari	13
16. Pubblicazione, informazioni e contatti.....	13
17. Sanzioni	15
18. Ispezioni e controlli.....	15
19. Monitoraggio dei risultati	15
20. Responsabile del procedimento.....	15

21.	Trattamento dei dati personali	15
22.	Diritto di accesso agli atti.....	16
23.	Riepilogo date e termini temporali	16
24.	Allegati	16

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore in apprendistato, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.

Nell'ambito del sistema unitario di Istruzione Tecnica Superiore l'apprendistato, quale metodologia formativa che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e tecnologie nell'orizzonte delle nuove competenze professionali richieste dai processi innovativi dell'Industria 4.0.

2. Riferimenti normativi

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 avente per oggetto: "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185, avente per oggetto: "Determinazioni in ordine al processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;

- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale del 5 Ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l’art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ed in particolare l’art. 45, inerente l’apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.
- D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 “Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato” che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l’Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, I Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata DGR 4676/2015;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26/09/2017 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato.
- il parere favorevole della Conferenza Unificata del 19 aprile 2018 relativo allo schema del Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in attuazione della legge 205/2017 relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale “Impresa 4.0”;
- D.G.R. n. 7765 del 17 gennaio 2018 avente ad oggetto “Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l’anno scolastico e formativo 2018/2019”;

3. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni ITS, costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

4. Soggetti destinatari

I destinatari sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, da assumere con contratto di apprendistato ai sensi dell’art.45 del D.Lgs. 81/2015 in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016;
- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all’Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all’Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Lombardia.

5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in base al riparto di cui al Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017.

6. Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento dei servizi al lavoro e dei servizi di formazione esterna per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore ai sensi del DPCM del 25/01/2008.

7. Progetti finanziabili

I progetti finanziabili attengono a percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attivati o da attivare a seguito della presentazione della lettera di impegno dell'impresa all'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015.

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, l'istituzione formativa e il datore di lavoro sottoscrivono il *protocollo*, il *piano formativo individuale* e il *dossier individuale* allegati del Decreto Interministeriale 12/10/2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

La durata del contratto di Apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (ITS) così come definita all'art.4 del Decreto Interministeriale del 12/10/2015, non può essere inferiore a 6 mesi e superiore a 36 mesi.

I percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) devono rientrare nelle figure nazionali e negli ambiti professionali indicati nel Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e attengono alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione di percorsi ITS nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

8. Articolazione della proposta progettuale

L'organizzazione didattica dei percorsi in apprendistato si articola in periodi di "*formazione interna*" e "*formazione esterna*" concordati dalla Fondazione ITS e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo. La formazione esterna si svolge sotto la responsabilità Fondazione ITS che garantisce anche gli aspetti assicurativi e la tutela della salute e della sicurezza.

I limiti della formazione esterna all'azienda sono pari a max. 60% della formazione ordinamentale mentre la formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna.

Le Fondazioni ITS individuano un tutor formativo che ha il compito di promuovere il successo del percorso dell'apprendista, di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra la Fondazione e il datore di lavoro al fine di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

La Fondazione, anche avvalendosi del datore di lavoro per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione dell'apprendista agli esami conclusivi del percorso, ne dà evidenza nel dossier individuale e ne comunica i risultati all'apprendista.

Per garantire il successo del percorso formativo in apprendistato con il conseguimento del titolo di diploma ITS, il supporto all'apprendista è attuato con la realizzazione di un percorso personalizzato che prevede servizi al lavoro e servizi formativi.

8.1 - Servizi al lavoro

Al fine di favorire l'incontro tra il profilo professionale ricercato dall'impresa che intende assumere un apprendista e il giovane che vuole conseguire un titolo di studio mediante il contratto di apprendistato, svolgendo una quota rilevante della formazione direttamente in azienda, alle Fondazioni ITS sono riconosciuti una serie di servizi attinenti le attività di ricerca e selezione delle opportunità occupazionali, la promozione del profilo del candidato presso le aziende, la preparazione al colloquio e l'accompagnamento all'inserimento in azienda.

8.2 - Servizi formativi – formazione esterna

Il percorso di formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi al titolo di studio da conseguire.

Ai fini dell'esatta definizione del monte-ore destinato alla formazione esterna, in caso di assunzione in apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso ITS, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive rimanenti tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso.

I contenuti e la durata della formazione esterna sono descritti nel Piano Formativo Individuale, in relazione alla specifica figura ITS.

In caso di oggettiva difficoltà allo spostamento dell'allievo presso la sede di erogazione della Fondazione ITS (distanza, tempi di percorrenza) o in presenza di specifiche esigenze legate all'armonizzazione dei tempi formativi e di produzione, la formazione esterna può essere svolta anche all'interno dell'azienda, sempre durante l'orario di lavoro.

L'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna ai sensi dell'art.3 del DM 12/10/2015, consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

9. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il valore complessivo dell'intero percorso per singolo apprendista non può essere superiore a € 10.000,00 in conformità a quanto stabilito dalla DGR 7765 del 17 gennaio 2018. In caso di studenti disabili tale limite può essere incrementato con la componente disabilità che è pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a € 32,00.

Il contributo per gli apprendisti è sempre riconosciuto, sia in riferimento a percorsi ITS finanziati sia in riferimento a percorsi autofinanziati. In nessun caso gli apprendisti rientrano nel computo degli allievi del percorso ordinamentale.

9.1 - Servizi al lavoro

I servizi al lavoro attivabili e i rispettivi massimali di ore e di costo standard sono di seguito riportati.

Servizi di riferimento	Costo orario standard	Durata oraria max standard	Costo totale per attività
<u>Tutoring e counselling orientativo</u>	€ 31	11	€ 341
<u>Scouting aziendale</u>	€ 27	18	€ 486
<u>Preselezione</u>	€ 33	1	€ 33
<u>Incontro domanda-offerta</u>	€ 33	18	€ 594
<u>Accompagnamento al lavoro</u>	€ 33	5	€ 165
<u>Monitoraggio, valutazione e coordinamento</u>	€ 27	8	€ 216
	Totale	61	€ 1.835

9.2 - Servizi formativi

Il percorso di apprendimento è strutturato secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate tra la Fondazione ITS e l'azienda.

Dal punto di vista della metodologia didattica, la formazione dell'apprendista può essere realizzata:

- in modalità individuale;
- In modalità di gruppo, omogeneo per figura ITS, ambito o area tecnologica (attraverso la composizione di piccoli gruppi, l'inserimento in gruppi classe di percorsi ordinamentali, l'avvio di gruppi classe composti interamente da apprendisti).

La numerosità del gruppo viene definita in riferimento a ciascun modulo formativo. In caso di gruppi misti, formati da allievi ordinamentali e apprendisti, il computo del numero totale di allievi, ai fini del calcolo del costo orario, viene effettuato tenendo conto sia degli allievi ordinamentali sia degli apprendisti.

Il costo orario della formazione d'aula è proporzionato al numero totale di allievi che frequenta il modulo formativo, come indicato nella seguente tabella:

Nr totale allievi per gruppo classe/modulo formativo	Euro/ora/allievo	Importo quota pubblica oraria/classe
1	€ 45,97	€ 45,97
2	€ 30,97	€ 61,94
3	€ 22,97	€ 68,91
4	€ 18,97	€ 75,88
5	€ 16,97	€ 84,85
6	€ 14,97	€ 89,82
7	€ 13,17	€ 92,19
8	€ 12,17	€ 97,36
9	€ 11,07	€ 99,63
10	€ 10,17	€ 101,70
11	€ 9,47	€ 104,17
12	€ 8,87	€ 106,44
13	€ 8,37	€ 108,81

14	€ 7,87	€ 110,18
15	€7,42	€ 111,30
16	€ 7,12	€ 113,92
17	€ 6,77	€ 115,09
18	€ 6,47	€ 116,46
19	€ 6,22	€ 118,18
20	€ 6,00	€ 120,00

Il valore del contributo è parametrato al numero di ore effettivamente fruito da ciascuno studente a seguito dell'effettiva partecipazione al corso formativo, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti della Fondazione ITS.

Le assenze giustificate saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruito dallo studente.

Per gli studenti che non concludono il percorso potranno comunque essere rendicontate tutte le ore di formazione effettivamente frequentate.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, ai sensi del DM. 12 ottobre 2015, art. 6 comma 2 all'apprendista è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinamentale, anche con il supporto del tutor formativo.

Le ore di formazione ordinamentali erogate successivamente all'interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato sono finanziate nell'ambito del contributo individuale dell'apprendista fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 10.000,00, al netto della quota economica riconosciuta per i servizi al lavoro.

Nel caso di studenti portatori di handicap, certificato dall'A.T.S. di competenza, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185, è prevista una componente aggiuntiva al contributo pubblico destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente, pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a € 32,00.

Apprendisti già contrattualizzati

Possono essere finanziati percorsi formativi in apprendistato relativi a contratti di assunzione che siano stati sottoscritti a far data dal 24/11/2016, ossia successivamente al termine per presentare la domanda di contributo per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito dell'Avviso relativo all'anno accademico e formativo 2016/2017, approvato con D.D.S. n. 7400 del 26/07/2016. A questi apprendisti è sempre garantito il riconoscimento dei servizi al lavoro. Per coloro che non hanno ancora conseguito il titolo, sono riconosciute esclusivamente le ore di formazione esterna erogate successivamente all'approvazione del progetto formativo in apprendistato di cui al presente Avviso, secondo le modalità definite al successivo art. 11.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

10. Presentazione delle domande

A partire dalla pubblicazione del presente Avviso, è possibile presentare un'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore in apprendistato secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. Lgs 81/2015, come recepite dalla D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato - Sezione 3 Disciplina dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca" e dal successivo Accordo con le Parti sociali del 9 maggio 2016.

I progetti formativi potranno essere presentati nell'ambito dell'offerta ordinamentale già approvata o di una nuova offerta da approvare.

I progetti formativi potranno riferirsi all'articolazione del percorso in apprendistato per un intero gruppo classe oppure a percorsi individuali per singoli apprendisti.

I progetti formativi in apprendistato dovranno essere presentati alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, firmate digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS di riferimento, alla seguente casella di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it. L'oggetto della PEC dovrà essere: **"Progetto Formativo in Apprendistato - ITS"**.

In riferimento ai progetti sostenuti con risorse pubbliche, le domande di contributo dovranno essere presentate nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate.

- Per i progetti relativi ad un percorso già approvato e per apprendisti già contrattualizzati:
 - 1° sportello: dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURL fino alle ore 17,00 del 31/07/2018. In questo caso, l'avvio del progetto con la presentazione del contratto di apprendistato dovrà essere effettuata entro il 30 settembre 2018;
- Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia per i progetti relativi ad un percorso da approvare:
 - 2° sportello: dal 1/08/2018 fino alle ore 17,00 del 30/09/2018. In questo caso l'avvio del progetto deve avvenire entro il 12 novembre 2018;

La documentazione da predisporre ai fini della richiesta di contributo deve essere comprensiva dei format allegati al presente Avviso:

- a) Domanda di contributo
- b) Scheda progetto apprendistato
- c) Lettera di impegno dell'impresa all'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015 ovvero contratto di assunzione in apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015.
- d) Preventivo finanziario

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e d) dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto di riferimento (Fondazione ITS) con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare:

- nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione e

- per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo, ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR 642/1972 – Allegato B.

11. Istruttoria per l'assegnazione delle risorse

In riferimento a progetti formativi in apprendistato, elaborati sia in relazione a **percorsi già approvati sia a percorsi da approvare**, il contributo pubblico è riconosciuto a seguito di istruttoria di ammissibilità da parte della D.G. Istruzione Formazione e Lavoro.

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità, svolta dagli uffici della DG Istruzione Formazione e Lavoro prevede:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- inoltre, alternativamente:
 - verifica della presenza di un percorso già autorizzato, in riferimento ai percorsi già approvati;
 - coerenza del progetto formativo con la filiera produttiva di riferimento della Fondazione, per i percorsi da approvare.

L'ufficio incaricato della DG Istruzione Formazione e Lavoro si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità del progetto.

I progetti ritenuti ammissibili sono finanziati nell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.

Nel caso in cui il percorso formativo sia attivato in relazione ad una filiera formativa diversa da quella di riferimento della Fondazione è necessaria una preventiva validazione regionale, che sarà effettuata ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Dirigente della U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio, sulla base dei criteri di valutazione individuati al par. 13.1 "Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse – Linea di intervento 1" dell'Allegato A al decreto che approva il presente documento "Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019".

L'elenco dei progetti ritenuti ammissibili sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it

12. Percorsi autofinanziati

In ogni momento dell'anno è possibile per la Fondazioni ITS presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, sostenuti economicamente dalle imprese, che saranno oggetto di controllo per l'ammissibilità sulla base dei criteri riferiti ai percorsi finanziati di cui al precedente art. 11.

La proposta progettuale dovrà essere presentata, utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato b) del presente avviso, tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata dalla DG Istruzione Formazione e Lavoro.

I percorsi autofinanziati potranno essere avviati in qualsiasi momento dell'anno successivamente all'approvazione delle proposte progettuali da parte della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

13. Avvio e conclusione dei percorsi ITS

L'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi per ciascun apprendista.

Sia in caso di inserimento di singoli apprendisti in gruppi classe ordinamentali, sia in caso di avvio di gruppi classe interamente in apprendistato, all'avvio del corso (ordinamentale o in apprendistato) la classe deve essere composta da numero minimo di 20 allievi.

Tale requisito si intende assolto qualora la Fondazione ITS abbia già avviato un altro corso, ordinamentale o in apprendistato, con almeno 20 allievi.

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate.

- Per i progetti relativi ad un percorso già approvato:
 - I sportello: entro il 30/09/2018.
- Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia per i progetti relativi ad un percorso da approvare:
 - Il sportello: entro il 12/11/2018

Entro la data di avvio del percorso, la Fondazione è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line", all'indirizzo: <https://gefo.servizirl.it/dote/>:

- la Comunicazione di Avvio;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'Elenco degli allievi.

Entro la stessa data, la Fondazione dovrà trasmettere:

- l'Atto di Adesione
- la denominazione delle aziende con le date dei contratti e i codici UNILAV degli assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Il Piano Formativo Individuale contenente l'articolazione didattica del percorso in moduli formativi e le relative competenze in esito, redatto secondo lo schema di Piano Formativo Individuale di cui al DM 12/10/2015.

In caso di rientro di un apprendista in un percorso ordinario, in seguito all'interruzione o cessazione anticipata del contratto, il Piano formativo inizialmente approvato può essere adeguato prevedendo appositi moduli formativi di recupero/allineamento, al fine del raggiungimento delle ore ordinamentali previste per il conseguimento del titolo.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

Il percorso formativo si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal MIUR, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma di tecnico superiore.

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività di formazione esterna utilizzando il registro formativo e delle presenze individuali per singolo apprendista con l'indicazione, ai fini dei controlli amministrativi sulla

determinazione del costo orario, del numero totale di allievi frequentanti ciascun modulo formativo (secondo il modello Allegato).

Tutti gli incarichi di docenza, anche del personale di soci fondatori, dovranno essere affidati direttamente dalla Fondazione.

14. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione viene effettuata distintamente per i servizi al lavoro e i servizi di formazione esterna. Per i servizi al lavoro dovrà essere presentata una relazione delle attività svolte, in cui sia documentato il rapporto tra i servizi al lavoro erogati e l'attivazione del contratto di apprendistato.

Per i servizi di formazione esterna è necessario produrre una relazione finale secondo il modello allegato.

15. Modalità e tempi di erogazione della concessione

L'erogazione del contributo sarà effettuata sulla base della domanda di liquidazione, secondo il format allegato, nel rispetto della seguente tempistica:

- Acconto a fronte della presentazione della relazione delle attività svolte relativa ai servizi al lavoro;
- Saldo a conclusione del progetto in relazione alle attività di formazione erogate.

La rendicontazione dei servizi formativi dovrà avvenire entro 120 giorni dalla conclusione del percorso. I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla richiesta di liquidazione.

Ai fini delle liquidazioni Regione Lombardia, provvederà a verificare la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi/finanziamenti Regione Lombardia acquisisce d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 tramite consultazione della Banca dati nazionale antimafia (BDNA). A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

DISPOSIZIONI FINALI

Obblighi dei soggetti beneficiari

16. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail all'indirizzo maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it; elisabetta_bocchi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 – a. f. 2018/19
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	<i>Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2018-2019, la realizzazione di un'offerta di istruzione tecnica superiore in apprendistato, definita con riferimento alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del</i>

	<i>Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 “Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono le Fondazioni ITS costituite ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<i>Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in base al riparto di cui al Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017.</i>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Il valore complessivo dell'intero percorso per singolo apprendista non può essere superiore a € 10.000,00 in conformità a quanto stabilito dalla DGR 7765 del 17 gennaio 2018. In caso di studenti disabili tale limite può essere incrementato con la componente disabilità che è pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a € 32,00.</i>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<i>no</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>Il contributo pubblico è riconosciuto a seguito di istruttoria di ammissibilità da parte della D.G. Istruzione Formazione e Lavoro, che prevede:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetto dei termini di presentazione;</i> • <i>rispetto delle modalità di presentazione delle proposte;</i> • <i>possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'avviso;</i> • <i>completezza e correttezza della documentazione trasmessa;</i> • <i>inoltre, alternativamente:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>verifica della presenza di un percorso già autorizzato, in riferimento ai percorsi già approvati;</i> - <i>coerenza del progetto formativo con la filiera produttiva di riferimento della Fondazione, in riferimento ai percorsi da approvare.</i>
DATA APERTURA	<i>Presentazione progetti: a partire dalla data di pubblicazione sul BURL</i>
DATA CHIUSURA	<i>Termine presentazione progetti: fino alle ore 17:00 del 30/09/2018</i>
COME PARTECIPARE	<i>I progetti formativi in apprendistato dovranno essere presentati alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, firmati digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS di riferimento, alla seguente casella di posta elettronica certificata: lavoro@pec.regione.lombardia.it. L'oggetto della PEC dovrà essere: “Progetto Formativo in Apprendistato - ITS”.</i> <p><i>Le domande di contributo dovranno essere presentate nel rispetto delle tempistiche di seguito riportate.</i></p> <p><i>Per i progetti relativi ad un percorso già approvato:</i></p> <p><i>o I sportello: dalla data di pubblicaione dell'Avviso fino alle ore 17,00 31/07/2018.</i></p> <p><i>Sia per i progetti relativi ad un percorso già approvato sia per i progetti relativi ad un percorso da approvare:</i></p> <p><i>o Il sportello: dal 01/08/2018 alle ore 17,00 30/09/2018</i></p> <p><i>La documentazione da predisporre ai fini della richiesta di contributo deve essere comprensiva dei format allegati al presente Avviso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>Domanda di contributo (Allegato B1)</i> b) <i>Scheda progetto apprendistato (Allegato B2)</i> c) <i>Lettera di impegno dell'impresa all'assunzione dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015 ovvero contratto di assunzione in apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 81/2015.</i>

	<p>d) <i>Preventivo finanziario (Allegato B3)</i></p> <p><i>I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e d) dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto di riferimento (Fondazione ITS) con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.</i></p>
CONTATTI	<p><i>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</i></p>

* La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti..

17. Sanzioni

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi nonché dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.

18. Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo, nazionali e regionali competenti, effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

19. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo specifico intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. apprendisti assunti
- n. aziende coinvolte

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

20. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Brunella Reverberi dirigente della U.O. Sistema educativo e diritto allo studio della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

21. Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali.

22. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo allegato del presente Avviso, agli uffici competenti:
D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
U.O. Sistema Educativo e Diritto allo studio
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

23. Riepilogo date e termini temporali

24. Allegati

- Allegato B1: Format Domanda di contributo
- Allegato B2: Format Scheda progetto
- Allegato B3: Format Preventivo finanziario
- Allegato B4: Format Atto di adesione
- Allegato B5: Format Piano Formativo Individuale
- Allegato B6: Format Registro formativo e delle presenze
- Allegato B7: Format Relazione delle attività svolte in relazione ai servizi al lavoro
- Allegato B8: Format Relazione finale delle attività formative erogate
- Allegato B9: Format Informativa trattamento dati personali
- Allegato B10: Format Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato B11: Format domanda di liquidazione